



CL 2.18.1/2585/2018/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2585
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Fondazione Teatro Coccia Onlus di Novara*

Premesso che

la legge regionale 01.08.2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", (che va ad abrogare, tra le altre, la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali") all'art. 4, prevede quanto segue: "La Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse."

la suddetta legge riporta, inoltre, all'art. 31: "La Regione valorizza e sostiene le attività di spettacolo dal vivo di cui al comma 1, anche favorendo lo sviluppo delle iniziative produttive, distributive, di promozione e ricerca [...]";

l'attività della Direzione Cultura Turismo e Sport nell'ambito delle attività di spettacolo, a sostegno di soggetti che svolgono attività di diretto interesse regionale nell'ambito della promozione e della valorizzazione dello spettacolo dal vivo, quali la musica, la danza, il teatro, oltre alle attività cinematografiche, si esercita anche attraverso rapporti convenzionali con i quali vengono definiti i reciproci impegni;

la Regione Piemonte da anni sostiene fondazioni, associazioni, enti e istituzioni culturali che, per struttura organizzativa e competenza specifica nelle diverse aree culturali, sono state considerate fondamentali per il ruolo e la funzione pubblica rivestiti ai fini della diffusione di una politica culturale regionale volta a valorizzare e promuovere le aree di eccellenza;

Considerato che

con provvedimento deliberativo n. 23-7009 dell'8.6.2018 ("Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione."), la Giunta Regionale ha approvato il documento denominato

Programma di attività della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport in materia di promozione dei beni e delle attività culturali per gli anni 2018-2020, sul quale è stato espresso parere favorevole della VI Commissione consiliare in data 31.5.2018;

in particolare, nel capitolo "convenzioni" del suddetto Programma di attività, è stabilito che "la Regione Piemonte nell'attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo. [...] Gli strumenti del protocollo d'intesa e della convenzione potranno essere adottati per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico con realtà culturali private caratterizzate da unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale su un determinato territorio. Si terrà anche conto di riconoscimenti pubblici di unicità culturale territoriale nazionale o internazionale e di reti costituite da operatori culturali che operano in ambiti omogenei, finalizzate a sviluppare e condividere attività affini".

in tale ambito la **Fondazione Teatro Coccia Onlus di Novara**, di cui il Comune di Novara è unico Ente fondatore, è stata riconosciuta nel 1967 unica realtà in Piemonte, quale "Teatro di Tradizione", ai sensi dell'art. 28 della legge 800/1967. Riconoscimento confermato, per il triennio 2018-2020, dall'art. 18 del D.M. 27 luglio 2017. Questo riconoscimento, unico in Piemonte e conferito a soli 29 enti in tutta Italia, viene attribuito a quelle strutture che hanno il compito di promuovere, agevolare e coordinare le attività musicali nel territorio delle rispettive province, in quanto capaci di dare particolare impulso alle tradizioni locali artistiche e musicali.

La Regione Piemonte sostiene da tempo i progetti della Fondazione Teatro Coccia, riconoscendo in essi l'istituzione culturale di maggiore prestigio del territorio novarese, in virtù del gran numero di produzioni e coproduzioni realizzate con altri teatri di tradizione nazionali; del radicamento delle attività proposte, nonché della validità e unicità dei contenuti, grazie anche ad una programmazione che oltre alla lirica propone un articolato e multidisciplinare cartellone di spettacoli articolato nei generi e nei pubblici di riferimento.

Considerato inoltre che

con D.G.R. n. 31-7734 del 19.10.2018 è stata autorizzata la stipula della Convenzione tra la Regione Piemonte e la suddetta Fondazione Teatro Coccia Onlus di Novara, per il sostegno all'attuazione dei rispettivi progetti di promozione culturale per l'anno 2018 ed è stata, inoltre, demandata alla competente Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto nella stessa stabilito;

con il medesimo provvedimento deliberativo, è stato altresì, tra gli altri, riconosciuto alla richiamata Fondazione Teatro Coccia Onlus, per il progetto culturale del 2018, un contributo complessivo di Euro 200.000,00;

la stessa D.G.R. n. 31-7734 del 19.10.2018, ha stabilito che il rapporto convenzionale potrà essere eventualmente prorogato nell'anno 2019 con atto deliberativo della Giunta Regionale, compatibilmente con la disponibilità di risorse sul bilancio regionale e fatto salva la verifica del mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi di elevato valore e che l'eventuale proroga avrà

luogo nel rispetto dei requisiti e dei criteri attualmente previsti per la stipula di convenzioni nel Programma di Attività 2018-2020 di cui alla D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018 o comunque contenuti nel successivo Programma triennale della cultura che sarà approvato nell'osservanza del termine di cui all'art. 43, comma 1, della legge regionale n. 11 dell'1.8.2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura".

Preso atto che

Secondo quanto riportato da organi di stampa, nel corso del 2018, la Presidente della Fondazione Teatro Coccia, Carmen Manfreda, entra in conflitto con il sindaco di Novara Alessandro Canelli e con il CdA della Fondazione.

La seduta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione convocata a fine dicembre 2018, vede quattro consiglieri (Mario Monteverde, Stefano Bottacchi, Pietro Boroli e Mariella Enoc) sfiduciare e chiedere le dimissioni della presidente Manfreda. Tra le accuse rivolte alla Presidente la mancata condivisione con il CdA di una serie di iniziative assunte dalla presidente in ordine a dichiarazioni di stampa, comportamenti in consiglio comunale e in commissione consiliare, esposti alla magistratura.

A seguito di tale seduta, la Prefettura di Novara avrebbe deciso di preparare un provvedimento di commissariamento dell'Ente, rimuovendo di fatto la presidente Carmen Manfreda.

Nel corso di una Commissione del Consiglio comunale di Novara (congiunta Bilancio e Cultura) la direttrice della Fondazione Corinne Baroni, invitata seduta stante, afferma di aver ripetutamente cercato, da settembre 2018, di incontrare l'Assessora alla Cultura della Regione Piemonte Antonella Parigi, ma senza riuscirci.

Nel corso della stessa seduta, la Direttrice afferma che la Regione debba ancora versare al Teatro Coccia 325 mila euro di contributi relativi agli anni 2017 e 2018.

La stessa riferisce, inoltre, che nel corso di un colloquio avvenuto in data 3 maggio 2018, alla presenza, altresì, dell'assessore Ferrari, l'Assessora Parigi avesse garantito il rinnovo della convenzione e l'aumento del contributo da 200 a 250 mila euro, senza poi darne seguito .

Visti gli articoli

"Hanno suscitato un vespaio di reazioni le parole dell'assessore regionale Antonella Parigi sul Coccia. Lamentava di non essere stata «né coinvolta né informata» e concludeva: «Riteniamo dunque che l'impegno della Regione possa proseguire solo successivamente alla condivisione di obiettivi e linee di indirizzo». Secca la replica del sindaco Alessandro Canelli: «Derubrico l'uscita dell'assessore Parigi come un'infelice battuta da campagna elettorale. Non è bello dettare condizioni per rendersi disponibile a finanziare l'unico teatro di tradizione del Piemonte. È questione di stile». Sulla mancanza di informazioni replica invece Carmen Manfreda: «Il 3 maggio 2018 ho avuto un colloquio ufficiale a Torino con lei, presente anche l'assessore Ferrari, in cui ha promesso di rinnovarci la convenzione a 250 mila euro. Poi ha ritrattato e dato 50 mila euro a Verbania. Io l'ho tenuta costantemente informata. Ho i messaggi di WhastApp e anche in seguito ho parlato più volte con l'assessore Ferrari».

«Da settembre cerco un appuntamento con l'assessore - ha detto ieri in commissione la direttrice Corinne Baroni - e non ci sono mai riuscita. Per tre volte sono andata dove parlava per cercare di avvicinarla. Mi hanno dirottata sull'assessore Pentenero». Inoltre ha ricordato che la Regione deve al Coccia ancora 325 mila euro del 2017 e 2018. L'assessore Parigi risponde: «Io ricevo tutti e non mi risulta che la direttrice abbia mai chiesto un appuntamento». Poco dopo richiama: «Ho fatto una ricerca in segreteria: forse l'ha richiesto in modo telepatico, agli atti non c'è nulla». E i ritardi nei pagamenti? «Fa parte della fisiologia. Purtroppo siamo una Regione indebitata. Stiamo pagando il 2017. È così per tutti».

(“Torino era informata” Ma l'assessore Parigi respinge le critiche - La Stampa dell'1 marzo 2019)

“Apprendo dai mezzi d'informazione dell'azzeramento del Consiglio di Amministrazione del Teatro Coccia, deciso oggi dalla Prefettura di Novara”, così l'assessore della Regione Piemonte alla Cultura e al Turismo, Antonella Parigi, in merito al commissariamento del Teatro Coccia di Novara.

“Prendo atto con dispiacere di questa notizia, consapevole che tale passaggio – continua Parigi – rappresenta un fallimento non solo per la Fondazione, ma per la città e la Regione, a maggior ragione perché riguarda un ente che fino a poco fa era un'eccellenza riconosciuta anche al di fuori dei confini regionali.”

(“Teatro Coccia, Parigi: commissariamento è fallimento di Fondazione, città e Regione” - AgCult del 27 febbraio 2019)

“Colpo di scena alla riunione del cda della Fondazione Coccia, il principale teatro di Novara: quattro consiglieri (Mario Monteverde, Stefano Bottacchi, Pietro Boroli, Mariella Enoc) hanno formalmente chiesto le dimissioni della presidente Carmen Manfreda. E' l'ultimo atto di un caso che dura da diversi mesi, con la presidente entrata in conflitto in particolare con il sindaco di Novara Alessandro Canelli. Molte le accuse rivolte dai quattro consiglieri alla presidente: in particolare la mancata condivisione con il cda di una serie di iniziative assunte dalla presidente in ordine a dichiarazioni di stampa, comportamenti in consiglio comunale e in commissione consiliare, esposti alla magistratura. Ora spetterà al sindaco (il Comune è il socio unico della Fondazione e Manfreda è stata nominata proprio dal sindaco) prendere la decisione definitiva.”

(“Teatro Coccia, 4 consiglieri chiedono dimissioni presidente” - Lo Spiffero del 22 dicembre 2018).

**Il Consiglio regionale
INTERROGA
la Giunta**

per sapere:

se corrisponda al vero quanto riportato dai citati organi di stampa in merito alle intenzioni dell'Assessora circa la prosecuzione dell'impegno della Regione nei confronti della Fondazione Teatro Coccia di Novara.

FIRMATO IN ORIGINALE